

ORDINE AVVOCATI BARI

Il Consigliere Tesoriere

**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2011**

PREMESSA

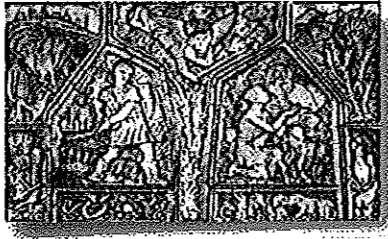
Gent.mi Colleghi,

prima di illustrare il conto consuntivo dell'anno 2011 ritengo doveroso ringraziare i Consiglieri del nostro Ordine e per tutti il Presidente, avv. Emmanuele Virgintino, ed il Consigliere Segretario, avv. Mariano Fiore, che hanno collaborato nella gestione del servizio di tesoreria.

Un ulteriore ringraziamento voglio rivolgere al nostro revisore contabile, dott. Nicola M. de Giglio, ed al collaboratore, dott. Vincenzo D'Angelo, per la costante e preziosa assistenza fornita.

Evidenzio che nel corso del 2011 si è operata una generale riduzione delle uscite privilegiando alcune, quali quelle obbligatorie per il personale dipendente, per la organizzazione di convegni e congressi e riducendo altre, quali quelle per l'acquisto di libri e riviste, spese di gestione e-learning, partecipazioni a manifestazioni in altre città e/o all'estero.

Va precisato che nel corso del 2011 sono stati realizzati alcuni obiettivi: a) Rivisitazione del rapporto di lavoro con i dipendenti in forza di nuovi accordi sindacali; b) Incentivazione della formazione permanente; c) Avvio dell'attività dell'Organismo di Conciliazione.



ORDINE degli AVVOCATI di BARI

Il Consigliere Tesoriere

L'oculata gestione ha comportato, rispetto alla previsione assestata e al netto degli investimenti della liquidità, un **aumento**, nella misura dell'**8%** delle **entrate**, ed una **diminuzione**, pari al **3,15%**, delle **uscite**.

Quanto premesso, mi asterrò dall'addentrarmi nelle questioni e nelle notazioni tecniche che potrete evincere dai prospetti a Vostre mani, per illustrare invece le ragioni strategiche che hanno ispirato questo Consiglio nel predisporre il bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione.

L'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie, in relazione alle previsioni, è stata verificata:

- tenendo conto degli scostamenti tra previsioni di entrata e accertamenti nonché tra previsioni di spesa e relativi impegni;
- del grado di riscossione delle entrate;
- della velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui;
- delle entrate di competenza accertate, riscosse o da riscuotere;
- delle uscite di competenza;
- della gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, da rinviarsi all'esercizio successivo.



ORDINE degli AVVOCATI di BARI

Il Consigliere Tesoriere

La redazione del conto consuntivo è imperniata sul principio cardine del regolamento di contabilità, approvato da questo Consiglio nella seduta dell'1.3.2000 che, all'art. 5, stabilisce quanto segue:

"il bilancio di previsione è formulato in termini finanziari di competenza; l'unità elementare del bilancio è rappresentata dal capitolo. Gli stanziamenti di spesa sono iscritti in bilancio in relazione a programmi definiti ed alle concrete capacità operative nel periodo di riferimento"..

Circa il regime delle spese ci si è attenuti ai criteri di cui all'art. 18 che fissa il seguente criterio:

"la gestione delle spese segue le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento ... Le spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono residui passivi i quali sono compresi tra le passività del conto patrimoniale".

Come pure non ho bisogno di evidenziare che la gestione viene inquadrata, secondo i criteri ordinari, nei diversi prospetti di bilancio di previsione, di conto consuntivo, di conto economico e di situazione patrimoniale.

IL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2011

LE ENTRATE



ORDINE degli AVVOCATI di BARI

Il Consigliere Tesoriere

Nell'anno 2011, abbiamo accertato entrate, al netto degli investimenti per € 701.571,53, per € 1.972.812,17.

Tanto riviene dalla riscossione della tassa di conservazione corrente per un importo di € 1.261.183,40; dei Diritti di iscrizione per un importo di € 75.238,27; dei Diritti per pareri di congruità per un importo di € 98.261,06; dei diritti di segreteria per certificati e richiesta atti per un importo di € 9.527,40.

Queste sono le voci maggiori di entrata, costituite altresì da altre fonti minori.

L'avvio dell'attività dell'Organismo di Mediazione ha generato due nuove voci di entrata rispettivamente per al riscossione delle indennità per l'attività di media conciliazione, per € 57.106,90, e per il recupero delle spese per l'organizzazione dei corsi previsti per legge, per € 7.800,00.

Inoltre quest'anno sono stati incassati € 208.296,00 come contributi assistenziali della Cassa Nazionale Forense già erogati e/o da erogare, come partite di giro, ai colleghi ed ai familiari dei colleghi più bisognosi che ne hanno fatto richiesta.

Occorre dare atto della prosecuzione della procedura di abbattimento della "morosità", per tassa conservazione e tassa pareri, risanata anche grazie alla collaborazione dei dipendenti dell'Ordine.

Difatti nell'anno 2011, sono stati recuperati € 88.145,68, pari a oltre il 38% dell'esposizione che ammontava a € 228.872,94, con un residuo, da riportare nel bilancio dell'esercizio 2011, di € 123.082,89



ORDINE degli AVVOCATI di BARI

Il Consigliere Tesoriere

ed uno storno di € 17.644,37 per esposizioni inerti, irrecuperabili o erroneamente appostate.

Operazione quest'ultima, decisa già da precedenti gestioni al fine di limitare l'aggravio del bilancio di previsione con poste attive praticamente insussistenti.

In tale ottica, il Consiglio continuerà l'opera di recupero.

LE USCITE

Anche quest'anno il Consiglio si è impegnato a favorire le iniziative volte ad ottimizzare il ruolo dell'avvocatura e a migliorare il servizio giustizia.

È stata intensificata l'attività di partecipazione a convegni di categoria ed altre manifestazioni e la partecipazione dei consiglieri e dei delegati al Congresso Nazionale Forense.

Sono aumentati i contributi in favore di Associazioni ed Enti Forensi per l'organizzazione di convegni, a fronte, però, di una più che modesta spesa per convegni organizzati dall'Ordine. Inoltre ha finanziato l'attività di lavoro presso alcune cancellerie del nostro Tribunale.

Comunque, per finire sul punto, va rilevato che a fronte di una previsione assestata delle spese correnti in € 1.364.583,08, si sono registrate spese per complessivi € 1.297.845,86, con un risparmio di € 66.737,22, pari al 4,90%.



ORDINE degli AVVOCATI di BARI

Il Consigliere Tesoriere

IL RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2011

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 35 del regolamento, è stato redatto il rendiconto, distinguendo entrate e spese per titoli, categorie e capitoli e ripartendo anche le voci per competenza e per residui.

Questi ultimi sono stati revisionati procedendo - per quelli attivi - alla verifica della ragione di credito, del titolo giuridico, del soggetto debitore, della somma e della scadenza e - per quelli passivi - alla verifica del permanere o meno, nell'esercizio, di ciascuna posizioni debitorie.

Sempre in ottemperanza ai citati principi contabili, la tassa di conservazione arretrata esposta nel bilancio precedente viene annotata in un unico residuo, così consentendo di verificare l'appostamento per singole voci e per singoli esercizi contabili, secondo la effettiva movimentazione in entrata.

A fronte di tutto quanto innanzi, la liquidità, a fine esercizio, ammonta ad € **674.127,88**, stante una disponibilità iniziale di € **605.645,87**.

Ritengo, però, importante segnalare che quest'anno, nonostante si sia attinto all'avanzo di amministrazione dell'anno precedente per € 180.562,24 per far fronte a impegni di spesa di carattere pluriennale per l'investimento in beni patrimoniali, l'esercizio corrente si è chiuso con un avanzo di competenza di € **36.267,28**.



ORDINE degli AVVOCATI di BARI

Il Consigliere Tesoriere

Detta somma non può però essere considerata interamente disponibile, attesa l'esistenza di residui attivi pari a € 411.638,97.

Il risultato di amministrazione finale evidenzia, altresì, un avanzo in € **608.037,42**.

Vi chiedo, quindi, di approvare per ogni singola categoria di entrata e di spesa, il prospetto del conto consuntivo per l'anno 2011, così come offertoVi in visione.

Propongo altresì di portare l'Avanzo di Competenza a incremento del Conto Patrimoniale sì da disporre dei mezzi necessari per l'effettuazioni di investimenti in beni patrimoniali nonché per far fronte a imprevedibili esigenze e a eventuali perdite sui crediti verso gli iscritti.

Nel restare a Vostra disposizione per i necessari chiarimenti Vi ringrazio per l'attenzione e la fiducia accordatami.

BARI, lì 18 aprile 2012

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Luigi ANCONA